



Comune di Sestu
Città Metropolitana di Cagliari
Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

**BANDO PERMANENTE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DESTINATI AGLI
INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI**

Approvato con determinazione n. 290 del 14/03/2022

Si rende noto

- che con il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, art. 6, comma 5, convertito con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, è stato istituito il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, finalizzato alla concessione di contributi atti a sanare la morosità incolpevole degli inquilini di alloggi in locazione, destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, causata dalla perdita o dalla consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare;
- che con determinazione della Direzione Generale dei Lavori Pubblici-Servizio Edilizia Residenziale Prot. n. 3715 Rep. n. 129 del 28/01/2022 è stato approvato il nuovo bando regionale permanente per l'attribuzione dei contributi di cui al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

Art. 1 – Oggetto

Il presente bando ha per oggetto l'erogazione di contributi ai titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo, che si trovino nella condizione di morosità per cause non imputabili alla propria volontà.

Il bando è privo di scadenza, pertanto, gli interessati in possesso dei requisiti possono presentare domanda in qualunque momento dell'anno secondo le modalità di seguito indicate.

Il Comune di Sestu pur non rientrando tra i comuni ad alta tensione abitativa (ATA), sulla base di quanto stabilito nella deliberazione regionale, n. 42/11 del 22.10.2019, rientra tra i Comuni ad Alto disagio abitativo (ADA) che possono, a loro volta, accedere al fondo regionale.

L'erogazione dei contributi agli aventi titolo è condizionata al trasferimento al Comune delle relative risorse da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 2 – Destinatari

Sono destinatari dei contributi i cittadini residenti nel Comune di Sestu titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, soggetti ad un atto di intimazione di sfratto per morosità incolpevole con citazione per la convalida.

Per **morosità incolpevole** si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione in ragione della perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale del nucleo familiare, verificatasi successivamente alla data di stipula del contratto di locazione.

La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare deve essere dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento non dovuto a giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione o consistente riduzione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Art. 3 - Modalità di valutazione della consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare

La “consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare” si verifica quando si registra una riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale e si valuta raffrontando il reddito attestato e riferito all'ultimo periodo reddituale, con il reddito attestato e riferito al periodo precedente al verificarsi della riduzione stessa. Il reddito al quale riferirsi è il reddito ISE indicato nell'attestazione ISEE.

Nel caso in cui non sia possibile raffrontare i redditi ISE per mancanza di attestazioni ISEE, le variazioni potranno essere verificate raffrontando i redditi fiscalmente dichiarati nei medesimi periodi di riferimento su indicati.

In assenza di una certificazione reddituale annuale, la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo del lavoratore dipendente si intende sussistente qualora il reddito imponibile indicato nell'ultima busta paga risulti inferiore di almeno il 30% rispetto al reddito imponibile medio delle tre buste paga precedenti all'evento che ha determinato la morosità.

Per il lavoratore autonomo la consistente riduzione della capacità reddituale o del reddito complessivo si intende sussistente qualora il reddito imponibile autocertificato nel periodo che intercorre tra l'evento che ha determinato la morosità e la data di presentazione della domanda risulti inferiore di almeno il 30% rispetto al reddito imponibile fiscalmente dichiarato nell'anno precedente computato per il medesimo periodo di tempo.

La “consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare”, di cui al comma 1 dell'art. 2 del D.M. 30/03/2016, può essere anche determinata dalla necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali dovute a malattia grave o infortunio di un componente del nucleo familiare. Le spese mediche e assistenziali possono essere autocertificate e possono essere relative anche all'annualità precedente. Esse devono incidere per almeno il 30% sull'ultimo reddito ISE attestato.

Art. 4 – Requisiti per l'accesso ai contributi

Il Comune determina l'ammissibilità delle domande presentate dagli inquilini morosi incolpevoli:

- 1) accertando le condizioni di morosità incolpevole ai sensi dell'art. 2 e 3 del presente bando;
- 2) verificando che il richiedente, al momento della presentazione della domanda:
 - a) abbia un reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
 - b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e, per i soli casi di cui alle lettere a) e b) di cui al successivo art. 5, sia intervenuta la convalida dello sfratto con fissazione della data per il rilascio dell'alloggio;
 - c) sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
 - d) abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda regolare titolo di soggiorno;
- 3) verificando che il richiedente, così come ciascun componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella Provincia di residenza su altro immobile, fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- 4) verificando che il richiedente non sia inquilino di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Art. 5 – Contributi concedibili e destinazione

È concesso un contributo fino ad un importo massimo di € 12.000,00, secondo le seguenti destinazioni:

- a) fino ad un massimo di € 8.000,00 a sanare la morosità incolpevole, accertata dal Comune, con contestuale rinuncia da parte del proprietario all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile. Qualora il periodo residuo del contratto in essere sia inferiore ad anni due (con riferimento alla data dell'atto di intimazione di sfratto), il contributo potrà essere concesso esclusivamente a valere su risorse regionali;
- b) fino ad un massimo di € 6.000,00, a ristorare i canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario all'inquilino moroso incolpevole per trovare un'adeguata soluzione abitativa;

- c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale, pari ad un massimo di due mensilità del canone di locazione, per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità, per un massimo di 12 mesi, relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00. Non essendo stato definito per il Comune di Sestu un accordo territoriale, di cui all'art. 2 comma 3 L. 431/98, si fa riferimento all'Accordo vigente nel comune demograficamente omogeneo di minore distanza territoriale, anche situato in altra Regione, così come prescritto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti del 14.07.2004.

Il contributo concesso per la finalità di cui alla lettera a) non è cumulabile con i contributi concessi per le finalità di cui alle lettere b), c) e d).

I contributi concessi per le finalità di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto che non può essere stipulato con il precedente locatore o per lo stesso immobile.

L'ammontare della morosità riconoscibile per la fattispecie a) è quello che risulta dall'atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida o da altro atto giudiziario, fatto salvo il limite del contributo massimo concedibile.

Ai fini del calcolo del contributo per la casistica di cui alla lettera b), occorre moltiplicare il canone mensile per il numero di mesi successivi a quello del provvedimento esecutivo di sfratto, oggetto di differimento, sino al valore massimo di € 6.000,00. Il Comune può erogare il contributo al termine di ciascun mese di differimento.

In ogni caso i contributi saranno erogati direttamente al proprietario dell'alloggio.

Prima dell'erogazione del contributo il Comune procede a verificare che persistano le condizioni di fatto e di diritto per cui il contributo è stato richiesto e informa il locatore che è tenuto a restituire al Comune le somme ricevute a titolo di anticipazione qualora in futuro vengano meno le condizioni di fatto e di diritto per le quali è stato riconosciuto il contributo.

Esempio: nel caso in cui il locatore abbia ricevuto, il canone relativo a 12 mensilità per le finalità di cui alla lett. d) dell'art. 5 del bando e l'inquilino abbandoni l'alloggio dopo soli 4 mesi, il locatore dovrà restituire la somma relativa a 8 mensilità di canone.

6 – Modalità di presentazione delle istanze

Le domande devono essere compilate utilizzando esclusivamente il modulo (Allegato 1) disponibile sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.comune.sestu.ca.it.

Trattandosi di un bando aperto, **non è previsto un termine di scadenza** per la presentazione delle istanze.

Le domande, debitamente compilate e documentate, dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: protocollo.sestu@pec.it;

- presso l'ufficio Protocollo comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.30, e il martedì e il giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.30.

Alle istanze dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Copia documento d'identità del richiedente, in corso di validità;
2. (solo per i cittadini extracomunitari) copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
3. Copia del contratto di locazione in essere, nel caso delle fattispecie a) e b) dell'art. 5 del presente bando;
4. Copia dell'atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
5. Copia del provvedimento di rilascio dell'immobile, nel caso in cui ricorrano le fattispecie a) e b) di cui all'art. 5;
6. La dichiarazione di rinuncia (Allegato 1) da parte del proprietario dell'alloggio all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile (solo nel caso della fattispecie a) dell'articolo 5). Tale dichiarazione dovrà essere subordinata all'ottenimento del finanziamento regionale;
7. La dichiarazione di consenso (Allegato 2), da parte del proprietario dell'alloggio, al differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario all'inquilino moroso incolpevole per trovare un'adeguata soluzione abitativa (solo nel caso della fattispecie b) dell'articolo 5). Tale dichiarazione dovrà essere subordinata all'ottenimento del finanziamento regionale;

8. La dichiarazione sottoscritta dal proprietario dell'alloggio e dal richiedente (Allegato 3) di impegno alla sottoscrizione di un nuovo contratto (fattispecie c) dell'articolo 5), eventualmente a canone concordato (solo nel caso della fattispecie d) dell'articolo 5). Tale dichiarazione dovrà essere subordinata all'ottenimento del finanziamento regionale;
9. Documentazione attestante la sussistenza di una delle cause, tra quelle indicate esemplificatamente nell'art.2, che hanno comportato la riduzione del reddito percepito dal nucleo familiare;
10. Documentazione comprovante la perdita o consistente riduzione di almeno il 30% della capacità reddituale o del reddito complessivo (attestazioni ISEE o in mancanza allegare dichiarazioni del reddito del periodo attuale e di quello precedente al verificarsi della riduzione, in assenza di certificazione reddituale annuale allegare l'ultima busta paga e le tre buste paga precedenti all'evento che ha determinato la morosità ecc);
11. Eventuale documentazione attestante la sussistenza di una o più condizioni di precedenza tra quelle indicate nell'art.7 (es. certificato d'invalidità di un componente del nucleo familiare o di presa in carico da parte dei servizi sociali);
12. Ogni altro documento, meglio specificato nel modello di domanda, che si ritenga utile alla valutazione dell'istanza.

Art. 7 – Determinazione del fabbisogno comunale

Il Comune, verificata l'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 4 e l'ammontare del contributo, trasmette il fabbisogno comunale alla Regione compilando il modello A allegato al Bando Regionale. La trasmissione della richiesta di finanziamento alla Regione, così come stabilito dal Bando Regionale, potrà avvenire in qualsiasi momento dell'anno, avendo il Bando validità dalla sua pubblicazione alle annualità successive. Al fine della predisposizione della graduatoria regionale la domanda sarà riferita al mese (con riferimento all'ultimo giorno del mese) in cui essa è stata trasmessa alla Regione completa di tutte le informazioni richieste.

Sulla base delle istanze presentate, l'amministrazione regionale, per ciascun mese, predisporrà una graduatoria degli aventi diritto secondo il seguente ordine di precedenza:

1. presenza nel nucleo familiare di almeno un componente che sia: ultrasettantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
2. eventuale data per il rilascio dell'alloggio fissata nell'ordinanza di convalida dello sfratto;
3. data dell'atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
3. alloggio sito in Comune ad Alta Tensione Abitativa (ATA);
4. data di presentazione della domanda al Comune.

Nel caso in cui alcune richieste già inserite in graduatoria non possano essere soddisfatte per carenza di risorse finanziarie, la Regione trasferirà al Comune le risorse necessarie non appena queste saranno disponibili, con precedenza rispetto alle domande inserite nelle graduatorie dei mesi successivi.

La graduatoria mensile resta valida per i successivi 12 mesi dalla data di approvazione definitiva da parte della Regione. Pertanto, qualora per motivi di carenza di finanziamento vi fossero istanze che non sono state soddisfatte entro il corso di validità della graduatoria, esse dovranno essere ripresentate *ex novo*.

La Regione Sardegna, al fine dell'ottimale utilizzo delle risorse stanziare in bilancio, potrà predisporre nel mese di dicembre, una graduatoria parziale con conseguente liquidazione delle risorse a favore delle domande pervenute anche prima del termine del mese. Eventuali istanze pervenute successivamente e, comunque, entro il 31 dicembre, potranno formare oggetto di seconda graduatoria ed essere evase successivamente.

Qualora i Comuni stanzino risorse proprie, sono tenuti a comunicarne l'ammontare contestualmente alla comunicazione del fabbisogno. La Regione erogherà le risorse finanziarie a favore dei Comuni al netto del cofinanziamento comunale e di eventuali economie.

Art. 8 – Pubblicità del Bando

Copia del presente bando e della modulistica è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo: www.comune.sestu.ca.it

L'elenco delle istanze ammissibili sarà pubblicato in forma anonima, con indicazione del numero di

protocollo, esclusivamente sul sito internet del Comune. Pertanto tutti i richiedenti, per poter verificare l'ammissibilità o meno della loro domanda, dovranno conservare il numero di protocollo e la data di presentazione della domanda.

In seguito alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, si provvederà alla trasmissione dell'istanza alla Regione Autonoma della Sardegna al fine della predisposizione della graduatoria regionale.

Art. 9 – Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 spetta all'Amministrazione comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Fermo restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dal beneficio.

Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2016

In allegato al presente avviso viene pubblicata l'informativa sulla privacy, con invito ai richiedenti di prenderne visione

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento al bando Regionale approvato con determinazione della Direzione Generale dei Lavori Pubblici-Servizio Edilizia Residenziale Prot. n. 3715 Rep. n. 129 del 28/01/2022, e alla normativa statale e regionale in vigore.

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente bando è possibile contattate il Servizio Politiche Sociali, Responsabile dell'istruttoria: d.ssa Federica Bandinu, tel 0702360209, e-mail: federica.bandinu@comune.sestu.ca.it

La Responsabile del procedimento è la d.ssa Sandra Licheri, tel. 0702360213, e-mail: sandra.licheri@comune.sestu.ca.it

Sestu,

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Sandra Licheri

**INFORMATIVA ai sensi degli art. 13 - 14 del GDPR 2016/679
(General Data Protection Regulation) e della normativa nazionale per:
BANDO PERMANENTE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DESTINATI
AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI – D.L. 102/2013 convertito con
modificazioni nella L. 124/2013 .**

Secondo la normativa indicata, i trattamenti relativi ai servizi indicati saranno improntati ai principi di **correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR 2016/679, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

I dati personali che in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno raccolti e trattati **riguardano:**

- dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online, dati di contatto (mail, domicilio, numero telefonico, username, password, customer ID, altro);
- composizione familiare, elementi caratteristici della identità fisica, situazione economica e patrimoniale, dati sulla salute.

I dati raccolti saranno trattati in quanto il trattamento è necessario per la registrazione e per poter accedere al servizio. I dati personali forniti saranno oggetto di:

raccolta registrazione organizzazione
 strutturazione conservazione cancellazione o distruzione
 estrazione consultazione uso comunicazione mediante trasmissione
 profilazione pseudonimizzazione ogni altra operazione applicata a dati personali
In caso di comunicazione i dati potranno essere trasmessi al Comune di Sestu
Via Scipione 1 Sestu – protocollo.sestu@pec.it

Il trattamento: non comporta l'attivazione di un processo decisionale automatizzato. Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività.

Ove il soggetto che conferisce i dati abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui, tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale per il quale sono acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare sono state adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di autenticazione;
- Sistemi di autorizzazione;
- Sistemi di protezione (antivirus; firewall; antintrusione; altro);
- Minimizzazione;
- Cifratura;
- Misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;

- Procedure specifiche per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

I dati personali vengono conservati:

- per tutta la durata dell'intervento comprensivo delle eventuali proroghe e/o rinnovi predisposte dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa
 - di accesso ai dati personali;
 - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
 - di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
 - alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
 - di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
 - di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy)
 - di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti
 - di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa (art. 82)
- Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante e-mail a:

Soggetto	Dati anagrafici	Contatto tel.	email
Titolare	Comune di Sestu	+39 0702360297	protocollo@comune.sestu.ca.it
Autorizzato al trattamento dei dati	Responsabile Settore Politiche Sociali	+39 0702360213	sandra.licheri@comune.sestu.ca.it
DPO – RPD (Responsabile Protezione Dati)	Nicola Zuddas S.r.l. - referente per il titolare/responsabile: Avv. Ivan Orrù		privacy@comune.it privacy@pec.comune.it

Contatto web del titolare: www.comune.sestu.ca.it

La informiamo che potrà ottenere ulteriori informazioni sul trattamento dei dati e sull'esercizio dei suoi diritti nonché sulla disciplina normativa in materia ai seguenti link:

Descrizione	Link
Pagine web del Titolare	www.comune.sestu.ca.it
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva	https://eur-lex.europa.eu/legalcontent/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.119.01.0001.01.ITA 

95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)	
Garante europeo della protezione dei dati (GEPD)	https://europa.eu/european-union/abouteu/institutions-bodies/european-data-protection-supervisor_it 
Garante italiano della protezione dei dati	http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home 

IL TITOLARE

Comune di Sestu con sede in Via Scipione, 1 - P.IVA 01098920927 sito web www.comune.sestu.ca.it